

DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 12 DEL 15.11.2018
IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE ACI DI VARESE

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i., in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett o) del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai Principi Generali di Razionalizzazione e Contenimento della spesa in ACI, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 7 dicembre 2013, ai sensi dell'art. 2, comma 2 *bis*, del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, nella Legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO il *budget* annuale per l'anno 2018, composto dal *budget* economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 25.10.2017;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n. 62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019, redatto ai sensi dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2017;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n. 3345/17 del 28/04/2017, con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 01/05/2017 e scadenza al 30/04/2019, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale di Varese;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO in particolare l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTA la Determinazione n. 3520 del 6 dicembre 2017, con la quale il Segretario Generale, sulla base del *budget* di gestione per l'esercizio 2018, ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2017;

VISTE le Linee Guida n. 4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

VISTA la Determinazione ANAC n. 5 del 6 novembre 2013 – *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTO l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con Regolamento della UE n. 2017/2366 del 18.12.2017, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2018, fissando in € 221.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare, l'art. 3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art. 31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art. 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e l'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in

caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art. 5 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

VISTO l'art. 36, commi 1) e 2) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt. 34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTO l'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006 e s.m.i., il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

TENUTO CONTO che è in scadenza il 31/12/2018 l'accordo quadro stipulato con la società "Nexive Spa", avente ad oggetto il servizio di raccolta e recapito postale per conto dell'Unità Territoriale ACI di Varese;

TENUTO CONTO che l'Ente, trovandosi nella necessità di assicurare la continuità del servizio di spedizioni postali, intende procedere all'avvio di un procedura negoziata sotto soglia, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), ai fini dell'acquisizione del suddetto servizio per la durata di anni quattro, dal 01/12/2019 al 31/12/2022;

PRESO ATTO che il suddetto servizio è previsto nell'ambito della programmazione degli acquisti 2019-2020, il cui avviso è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione *Amministrazione Trasparente/Bandi di Gara e Contratti*, al fine di darne pubblicità e nel rispetto dei principi di trasparenza e concorrenza;

RICHIAMATI gli articoli 30 e 36 del D.Lgs. n. 50/2016 ed il Regolamento n. 2015/2170 UE che ha stabilito le soglie comunitarie per il 2018, fissando in € 221.000,00 oltre IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sopranazionale agli appalti pubblici di forniture e servizi affidati dagli Enti Pubblici;

RICHIAMATI l'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1 del D.L. n. 52/2012 convertito, con modificazioni, nella Legge n. 94/2012, dalla Legge n. 208/2015 e dalla Legge n. 10/2016, i quali prevedono che le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. sono tenute ad effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato da altre centrali di committenza istituite ai sensi del medesimo art. 328, ovvero il sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTO l'art. 58, comma 1, della Legge n. 388/2000 che ha conferito all'organismo societario CONSIP s.p.a., il compito di stipulare, per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi ed i successivi decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2000 e del 2 maggio 2001 con i quali sono stati affidati alla stessa CONSIP, tra l'altro, l'assistenza ed il monitoraggio dei fabbisogni di beni e servizi delle pubbliche amministrazioni;

RISCONTRATO che CONSIP s.p.a., nel Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione (MEPA), all'iniziativa "Servizi per il Funzionamento della P.A." bando "Servizi" è presente la categoria merceologica denominata "Servizi Postali di Raccolta e Recapito – CPV 64110000-0 valida per il periodo dal 08.06.2017 al 26.07.2021 e che i metaprodotto offerti presentano caratteristiche rispondenti alle esigenze dell'Ente, che sono state esplicitate nella lettera di invito;

VISTA la relazione istruttoria e la contestuale analisi dei costi in cui è stato evidenziato che il valore complessivo presunto del servizio, per la durata di quarantotto mesi, opportunamente arrotondato per eccesso, è pari € 6.600,00 - comprensivo della base d'asta pari a € 5.455,80 arrotondata ad € 5.500,00 più l'eventuale quinto d'obbligo pari € 1.091,16 (arrotondato ad € 1.100,00) - esente da IVA, ai sensi dell'art. 10, comma 1, n. 16 del D.P.R. n. 633/1972 e che i costi di interferenza sono pari a € 0,00, atteso che non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con l'Ente stesso;

CONSIDERATO che l'analisi dei costi è stata effettuata sulla base dei parametri economici stabiliti dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni con la Delibera n. 728/13/CONS del 19.12.2013 ed aggiornate con la Delibera della stessa Autorità, n. 395/15/CONS del 25.06.2015, con riferimento ai costi unitari dei servizi postali.

RITENUTO, in ragione del valore complessivo dell'appalto, presuntivamente stimato in € 5.500,00 e della tipologia di fornitura, nonché delle specifiche tecniche dei prodotti e dei livelli di servizio già sviluppati nelle condizioni generali MEPA, di ricorrere all'espletamento della procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 con aggiudicazione al prezzo più basso, mediante richiesta di offerta (RDO) rivolta ai fornitori abilitati, nel rispetto delle disposizioni e dei principi organizzativi stabiliti nel Documento "Regole del Sistema di *e-Procurement* della PA";

TENUTO CONTO che detta procedura negoziata sotto soglia sarà aggiudicata al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che in data 04/07/2018 era stata pubblicata sul sito dell'Ente una Manifestazione di interesse riguardante il servizio in oggetto alla quale nessun operatore economico ha risposto;

VISTA la documentazione di gara ed in particolare la lettera di invito che disciplina le norme per la partecipazione alla gara e la formulazione dell'offerta nonché le condizioni generali di esecuzione della fornitura;

RITENUTO di valutare i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale pari a € 0,00 (zero), atteso che non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con il personale dell'Ente, ai sensi del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i. e della determinazione dell'ANAC n.3 del 5 marzo 2008 "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*";

TENUTO CONTO che verranno interpellate almeno dieci società abilitate al bando MEPA e scelte nel rispetto dei principi di rotazione, concorrenza e non discriminazione e affidabilità, tra quelle in possesso dei requisiti di carattere generale e al fine di garantire la partecipazione di piccole e medie imprese, filtrando attraverso il sistema MEPA quelle con sede d'affari a Varese e sorteggiando almeno 10 imprese qualora il numero fosse più alto;

CONSIDERATO che la procedura sarà svolta in conformità alle modalità indicate nella documentazione di gara che costituisce parte integrante della presente determinazione anche se non materialmente allegata;

RICHIAMATE le condizioni generali allegate ai bandi MEPA, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il contratto, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013;

DATO ATTO che alla presente procedura di acquisto è stata assegnato il CIG/Smart CIG n. **ZDD259F408**;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile della Direzione Amministrazione e Finanza dell'Ente;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE DI SPESA

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si autorizza ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016, delle condizioni della lettera di invito e della documentazione allegata, l'espletamento della procedura di gara mediante RDO nel MEPA/CONSIP s.p.a., per l'affidamento del servizio di spedizioni postali per conto dell'U.T. ACI di Varese.

L'importo complessivo della base d'asta ammonta ad € 5.500,00 esente IVA, con facoltà dell'Ente, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016, di integrare la fornitura nei limiti di un quinto del valore di aggiudicazione, pari a € 1.100,00 purché il valore complessivo (importo di aggiudicazione + integrazione) sia contenuto nell'importo massimo presunto, autorizzato a base di gara, pari a € 6.600,00.

I costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a 0,00 (zero).

L'importo complessivo della fornitura è esente da IVA, ai sensi dell'art. 10, comma 1, n. 16 del D.P.R. n. 633/1972.

L'appalto sarà aggiudicato al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, del D.Lgs. n. 50/2016 e secondo le procedure stabilite nelle condizioni di fornitura allegate ai bandi di abilitazione del MEPA.

Il contratto, a seguito delle verifiche sul possesso, in capo all'aggiudicatario, dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., e tenuto conto di quanto previsto dall'art.32, comma 10, lett.b) del suddetto decreto, verrà stipulato in modalità elettronica con firma digitale.

Responsabile Unico del Procedimento e Responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Varese è il dott. Carmelo Filiti.

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 è incaricato di svolgere le comunicazioni e gli adempimenti di cui agli articoli 272 e ss. del DPR n. 207/2010 e s.m.i., fermo restando quanto previsto all'art. 6-*bis* della Legge n. 241/1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, il quale stabilisce che il RUP debba astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Il Responsabile del Procedimento provvede agli adempimenti necessari per assicurare l'espletamento della procedura nei tempi programmati e dovrà svolgere l'indagine di mercato per l'individuazione e la selezione dei soggetti, filtrando il sistema MEPA/CONSIP, selezionando il criterio "sede d'affari Impresa-VARESE" e sorteggiando dieci imprese qualora il numero superasse quello prestabilito e, comunque, in modo di assicurare la concorrenza, la non discriminazione e, nel rispetto del principio di rotazione, stabilendo un termine sufficiente per la presentazione delle offerte.

L'importo a base d'asta di € 5.500,00 esente IVA per l'esecuzione del servizio sarà contabilizzato nel conto di costo n. 410732004 nei *budget* rispettivamente assegnati per i seguenti esercizi finanziari:

- 01/01/2019 - 31/12/2019 € 1.375,00
- 01/01/2020 - 31/12/2020 € 1.375,00
- 01/01/2021 - 31/12/2021 € 1.375,00
- 01/01/2022 - 31/12/2022 € 1.375,00

Si dà atto che alla presente fornitura il sistema SIMOG dell'ANAC ha assegnato il **CIG ZDD259F408**

Il Responsabile dell'U.T. ACI di Varese